

LO SPIRITO DELL'INDIA ... LE CITTÀ SACRE

23 SETTEMBRE – 04 OTTOBRE 2025

Un interessante itinerario per conoscere alcune tra le più belle città del Nord India ... la capitale Delhi permeata di antica cultura, la bizzarra Jaipur con i suoi splendidi monumenti, la romantica Agra con il suo meraviglioso Taj Mahal, Khajuraho con le sue magnifiche sculture erotiche, Varanasi la città più sacra d'India ... e infine Calcutta la città della gioia ... un viaggio che consente di conoscere diversi aspetti dell'India, da quelli prettamente culturali a quelli profondamente spirituali.



23 settembre = TORINO – MALPENSA e PARTENZA PER L'INDIA

Partenza in pullman davanti al nostro Ufficio in Corso Francia 2 – Torino per l'aeroporto di Milano Malpensa. Formalità d'imbarco e partenza per l'India con volo Qatar Airways (MALPENSA H.9:40 – H.16:25 DOHA H.19:35 – DELHI H.1:15).

24 settembre = DELHI

Ore 1,15 atterraggio all'aeroporto di Delhi, accoglienza del nostro corrispondente e trasferimento in hotel. Tempo libero per un po' di riposo e colazione. Tour nella **Vecchia Delhi**. Visita dall'esterno del **Forte Rosso**, costruito nel 1639 dall'imperatore Moghul Shah Jahan (l'ideatore del Taj Mahal) e dal 2007 riconosciuto Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Visita della **Jama Masjid**, una delle più imponenti moschee indiane, anch'essa commissionata da Shah Jahan nel 1644 e terminata nel 1656. La moschea è in arenaria rossa e vi si accede con una lunga e larga scalinata che conduce al cortile che può contenere fino al 25 mila persone. Si attraversa il caratteristico ed antico mercato di **Chandni Chowk** costruito nel 17° secolo dallo stesso imperatore. Si continua con la visita del **Raj Ghat**, una piattaforma di marmo nero (*samadhi*) che segna il luogo della cremazione del Mahatma Gandhi avvenuta il 31 gennaio 1948, un giorno dopo il suo assassinio nella Birla House. Vi si possono leggere le sue ultime parole "Hai Ram" (Oh, mio Dio). Continua la visita della **New Delhi**, la città moderna, dai viali alberati e l'architettura moderna, fino al quartiere dei **palazzi del Governo** che rappresentano la più grande democrazia liberale al mondo. Sosta all'**India Gate**, l'arco eretto a ricordo dei soldati indiani che lasciarono la vita combattendo per l'esercito britannico durante la prima guerra mondiale. Infine, visita del **Tempio Sikh Bangla Sahib**, il più importante luogo di culto dei Sikh a Delhi (i Sikh sono seguaci del Sikkimso, una dottrina introdotta da Guru Nanak nel XV° secolo). Come tutti i templi Sikh, il tempio ospita una grande sala di cucina comune chiamata "langar", dove tutte le persone di qualsiasi religione o caste possono mangiare insieme. Il cibo è preparato e servito dai volontari che amano dare una mano. Pranzo in corso di escursione. Cena e pernottamento in hotel.

25 settembre = DELHI – JAIPUR

km 280 – circa 5 ore

Dopo la prima colazione, visita del complesso del **Qutub Minar** (UNESCO), una torre alta 73 metri, incisa da versi del Corano, la cui costruzione fu iniziata nel 1193 da Qutab-ud-din Aibak, il primo sovrano musulmano di Delhi, subito dopo la sconfitta dell'ultimo regno indù di Delhi e poi continuata dai suoi successori. Questo minareto è uno dei più bei monumenti in India. La torre ha cinque piani distinti ed un diametro alla base di 15 metri contro i soli 2,5 metri nella parte più alta. I primi tre piani sono realizzati in arenaria rossa; il quarto e quinto piano sono di marmo e arenaria. Ai piedi della torre c'è la **Quwwat-ul-Islam** (luce dell'Islam), la prima moschea costruita in India costruita con materiale ottenuto dalla demolizione di '27 templi indù' e questo è il motivo per cui essa ha caratteristiche architettoniche indù. Nel cortile della moschea si trova un pilastro in puro ferro di 7 metri di altezza privo di ruggine ed un tempo sormontato da una effigie del Dio uccello indù Garudha e che reca iscrizioni sanscrite del IV secolo all'epoca Gupta. Pranzo. Partenza per **Jaipur**, capitale del Rajasthan, fondata nel 1727 dal Maharaja Sawai Jai Singh II. La città è chiamata "rosa" per il colore degli edifici che caratterizzano la città vecchia che così fu dipinta in occasione della visita, nel 1876, del principe di Galles, futuro re Edoardo VII. La frenesia

di Jaipur, che comprende cammellieri che procedono lenti a fianco dei loro animali, bancarelle colme di cibi, tessuti e frutta, non impedisce di pensare che tutto sembra fermo all'epoca della sua costruzione. Il suo nome e la sua pianificazione urbanistica "a blocchi" sono dovuti a Sawai Jai Singh II, un maharaja guerriero e astronomo che la disegnò con l'ausilio di un antico trattato di architettura indù, noto come Shilpa-Shastra. Jaipur fu la prima città costruita secondo una precisa pianificazione ed è l'unica città al mondo che simboleggia le nove divisioni dell'universo attraverso i nove settori rettangolari che la suddividono. La passione che Sawai Jai Singh II ebbe per la scienza, l'arte e l'astronomia in particolare, lo portò a realizzare, nel 1728, il **Jantar Mantar**, un grande osservatorio astronomico all'aperto, costituito da figure geometriche in pietra e marmo che sarà oggetto di visita. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

26 settembre = JAIPUR

Colazione e visita alla famosa **fortezza Amber**, ad 11 km dalla città, la cui costruzione iniziò nel 1592 per mano di Raja Man Singh I e che fu l'antica capitale dello stato nonché la sede di tutte le dinastie Rajput fino alla fondazione di Jaipur. L'esterno austero, nasconde palazzi meravigliosamente scolpiti e decorati con specchi e pietre preziose. Al palazzo si accede a dorso di elefante o in jeep (secondo disponibilità) lungo le mura del forte. Successivamente ritorno a Jaipur per vedere dall'esterno il **Palazzo dei Venti** o **Hawa Mahal**, costituito nel 1799 e composto da cinque piani splendidamente decorati, strutturati in modo da consentire alle signore della corte di osservare, senza essere viste a loro volta, la vita quotidiana nelle strade e assistere alle processioni. Pranzo. Nel pomeriggio visita del **City Palace**, il cuore della vecchia città, residenza dei maharaja di Jaipur da quando essa venne costruita e divenne capitale dello Stato in luogo di Amber. Fu voluta dal maharaja Sawai Jai Singh II che la fece costruire nel XVIII secolo ed ancora oggi presenta cortili, giardini e palazzi e in parte è residenza dei reali. Successivamente visita del **Jantar Mantar**, l'Osservatorio astronomico costruito dal Maharaja Jai Singh II tra il 1727 e il 1734 che oggi è Patrimonio UNESCO. Cena e pernottamento in Hotel.



27 settembre = JAIPUR – ABHANERI – FATEHPUR SIKRI – AGRA

km 240 – circa 5 ore

Dopo la prima colazione partenza per **Agra**. Lungo il percorso sosta per visitare ad **Abhaneri** il **Chand Baori**, un antico pozzo palazzo che è anche il più grande dell'India. Il pozzo è costruito a gradini, secondo uno schema inventato dagli indigeni, per raccogliere l'acqua piovana che veniva anche usata per le abluzioni di purificazione prima di entrare al Mata Temple Harshat che sta proprio di fronte al pozzo. Si riparte poi per visitare **Fatehpur Sikri**, a 40 Km da Agra. La città fu voluta dal grande imperatore moghul Akbar. Si racconta infatti che egli pur avendo molte mogli non potesse avere figli; andò quindi in visita ad un santo Sheikh Salim Chishti che gli predisse la nascita di tre figli maschi: la sua profezia si avverò in breve tempo e Akbar eresse a Sikri, in onore del religioso, questa bella cittadina, la cui costruzione iniziò nel 1569 e che divenne, dopo Agra, la nuova capitale dell'impero Mughal. La scarsità di acqua costrinse i Moghul ad abbandonarla 15 anni dopo. La cittadella presenta magnifici padiglioni in arenaria rossa che sono perfettamente integri ed è Patrimonio UNESCO. Proseguimento per **Agra**. All'arrivo sistemazione in Hotel. Pranzo in corso di escursione. Cena e pernottamento in hotel.

28 settembre = AGRA

Colazione e visita del **Taj Mahal**, l'incredibile attrazione di **Agra**, la città che fu capitale dell'impero moghul e che dal 1526 fu teatro per circa cento anni, di un'intensa attività edilizia. Infatti, ogni monarca cercò di superare le magnificenze architettoniche fatte costruire dai suoi predecessori. Agra, che è un fiorente centro di produzione di tappeti e manufatti vari, deve tuttavia la sua fama e il suo appellativo di "città dell'amore" al Taj Mahal che oggi è Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Si tratta di un imponente mausoleo in arte moghul, di marmo bianco finemente intarsiato e decorato con pietre preziose e semipreziose che richiama persone da tutto il mondo. Fu probabilmente questa l'ambizione di Shah Jahan quando lo volle realizzare, a partire dal 1631, per Mumtaz Mahal, la più amata delle sue mogli, che morì di parto donandogli il suo quattordicesimo figlio. Qui si trovano ancora oggi i cenotafi della coppia nascosti dietro una preziosa giada in pietra.

un cammino lungo 50 ANNI

Decorato con calligrafie e bellissimi intagli, è stato descritto come la più stravagante opera d'amore mai costruita. Ci vollero infatti 20.000 artigiani e 22 anni per completarla. Il Taj Mahal assume diversi colori a seconda del momento della giornata in cui lo si ammira, senza mai perdere, neppure per un istante, il suo fascino. Pranzo. Nel pomeriggio visita del **Forte Rosso**, con le fastose e decorate sale all'interno dei palazzi circondati da 3 km. di mura. Il complesso è davvero una città all'interno della città che abbraccia il Moti Masjid, il Diwan-i-Am, il Diwan-i-Khas, la Torre Ottagonale, il palazzo di Jehangir e molti altri monumenti. Il forte è stato dichiarato Patrimonio Mondiale UNESCO. La sua costruzione fu voluta dallo stesso imperatore Akbar nel 1565. Successivamente vennero aggiunti altri palazzi da suo figlio Jahanghir e da suo nipote Shah Jahan, colui che ideò il Taj Mahal che, tra l'altro, si può da qui ammirare in lontananza, situato dolcemente sulla sponda del fiume Yamuna. Visita della Tomba di **I'timad-ud-Daulah**, chiamato anche il "Baby Taj" e spesso considerata un progetto del Taj Mahal. È la prima tomba ad essere costruita in marmo bianco invece che, come avveniva usualmente, in arenaria rossa. Cena e pernottamento in hotel

29 settembre = AGRA – JHANSI CON TRENO ORCHHA – KHAJURAHO

km 190 – circa 5 ore

Colazione e partenza con treno Intercity per **Jhansi** alle ore 08:11 con arrivo alle ore 10:45. Incontro con il nostro corrispondente e visita di **Orccha**, città medievale dove il tempo si è fermato sui palazzi e templi costruiti dai suoi governanti Bundela nei secoli 16° e 17°. Visita della città, in particolare del Jehangir Mahal, palazzo fatto costruire nel 1606 per ospitare l'imperatore Jehangir in visita alla città. Tempo libero per girovagare. Pranzo. Nel pomeriggio partenza per **Khajuraho**, costruita dalla dinastia Chandela, salita al potere in India centrale tra il X e l'XI secolo, e sede di circa 25 templi raffiguranti i diversi aspetti della vita, tra cui quello erotico. Dichiarata Patrimonio Mondiale dell'Umanità è tra le mete importanti del turismo mondiale. Cena e pernottamento in hotel.

30 settembre = KHAJURAHO – VARANASI

km 395 – circa 7/8 ore

Dopo la prima colazione, visita dei magnifici **templi jainisti ed induisti**, emblemi dell'architettura sacra indiana con le innumerevoli figure erotiche. Ogni tempio è diverso dall'altro anche se tutti sono accomunati da caratteristiche tipiche dell'architettura dell'India centrale; ogni tempio è infatti costruito sopra una piattaforma alta molti metri dal suolo e comprende un portico d'ingresso, un corridoio (mandap) e una sala, sovrastati da tetti piramidali riccamente scolpiti e composti da diversi strati orizzontali; vi è inoltre un sanctum (garbha griha), sovrastato da un tetto di pietre a torre conica, (anche 30 metri di altezza) composto da torri in miniatura o shikharas (pinnacoli) che enfatizzano la verticalità e sono caratterizzati dagli astratti disegni delle finestre chaitya. Il sanctum è la parte più importante perchè ospita la statua della divinità cui il tempio è dedicato. Dopo la visita partenza per **Varanasi**, città sacra per eccellenza per gli induisti ed una delle più antiche città dell'India. Pranzo al sacco in corso di escursione. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento in hotel.



01 ottobre = VARANASI

Sveglia in primissima mattinata. **Giro in barca** per assistere ai rituali di purificazione, alle offerte e alle preghiere dei pellegrini al sole che nasce, tra il profumo dell'incenso e l'atmosfera spirituale della città di Varanasi. Passeggiata nella città antica che ospita il Tempio d'Oro e la Moschea di Aurangzeb. Giro panoramico dell'Università di Banaras e visita del nuovo tempio di Vishwanath. In seguito visita di tempio di Bharat Mata dedicato al Madre Gange. Pranzo. Nel pomeriggio, visita del sito archeologico di **Sarnath**, 10 km a nord-est di Varanasi, uno dei maggiori centri del Buddismo in India, dove il Buddha pronunciò il suo primo sermone dopo aver raggiunto l'Illuminazione a Bodhgaya (528 a.C.).

Durante la sera visita dei Ghat per assistere alla suggestiva **preghiera serale**. Cena e pernottamento in hotel.

02 ottobre = VARANASI – CALCUTTA con volo

Dopo la prima colazione trasferimento all'aeroporto per imbarco su volo per **Calcutta**. All'arrivo incontro con il nostro corrispondente e trasferimento in hotel. **Calcutta**, uno dei quattro grandi centri urbani dell'India, fu la più grande città coloniale d'Oriente. Pranzo. Nel pomeriggio visita della **tomba di Madre Teresa** e di uno degli orfanotrofi curati dalle suore missionarie della Carità. Visita del **Ponte Howrah**, un'autentica meraviglia architettonica e una delle più celebri strutture di Calcutta. Il suo profilo ha fatto da sfondo a tantissimi film sin dagli anni Cinquanta, fra cui spicca l'omonima pellicola del 1958 (Howrah Bridge). Per ammirarne la struttura unica al mondo, percorretelo a piedi o salite a bordo di una delle tante barche che solcano il fiume Hooghly. Cena e pernottamento in hotel.



03 ottobre = CALCUTTA

Colazione e visita al **Dakshineswar Kali Temple**, meglio noto come tempio della Dea Kali. Il tempio di Dakshineswar Kali è un vasto complesso induista affacciato sull'acqua e ogni anno attira milioni di pellegrini da tutto il mondo. Il sito fu fondato a metà del XIX secolo dal filantropo Rani Rashmoni. Al suo interno potrete visitare il Tempio di Kali, caratterizzato da nove pinnacoli, che sorge al centro del cortile principale ed è dedicato alla Divina Madre. I magnifici esterni sono però eclissati dalla splendida statua della dea, conservata fra le sue mura. La figura in basalto è ricoperta di broccato dorato e si erge su una statua in marmo bianco di Shiva (una delle principali figure della religione induista) prostrato. Entrambi si trovano su un fiore di loto in argento con mille petali. Pranzo. Nel pomeriggio visita al **mercato dei fiori** e al quartiere dei **creatori di statue** delle divinità in terracotta. In passato, anziché recarsi di persona ad acquistare le immagini, le famiglie erano solite invitare a casa gli artisti che restavano come ospiti per settimane mentre scolpivano immagini e sculture personalizzate. Gli artisti erano soliti cadere in una profonda meditazione, simile ad uno stato di trance, quando si trattava di dipingere il terzo occhio. Oggi nella zona lavorano artisti provetti che da generazione eseguono immagini e sculture in terracotta con grande maestria. In seguito visita del **Marble Palace**. Palazzo in stile palladiano costruito nel 1835 per il Raja Rajendra Mullick, un ricco mercante appassionato collezionista di opere d'arte, i cui discendenti ne detengono i diritti di proprietà. Costituisce una delle maggiori attrazioni turistiche della città e rappresenta la residenza meglio conservata e più elegante della Calcutta del XIX secolo. Gli interni sono pieni di stucchi, mobili intarsiati e dipinti con cornici dorate. Molti di questi sono opera di artisti famosi come Murillo e Rubens. Di quest'ultimo sono due quadri, l'uno raffigurante le nozze mistiche di Santa Caterina e l'altro il martirio di San Sebastiano. Qui sono conservati inoltre grandi candelieri, orologi, specchi, urne e busti di re e regine. I giardini del palazzo sono adorni di fontane in marmo e grandi uccelliere che ospitano esemplari di pavoni. Visita del **Collage street** e del **coffee house**. Cena e pernottamento in hotel.

04 ottobre = CALCUTTA e PARTENZA PER L'ITALIA

Trasferimento in aeroporto, formalità d'imbarco e volo Qatar Airways per l'Italia (CALCUTTA H.3:50 – H.6:35 DOHA H.9:05 – MALPENSA H.14:15). All'arrivo proseguimento in pullman per Torino.



QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 2.850,00
ACCONTO PRENOTAZIONE € 850,00

LA QUOTA COMPRENDE:

Trasferimento in pullman Torino–Malpensa–Torino. Volo aereo Qatar Airways Malpensa–Doha–Delhi e Calcutta–Doha–Malpensa. Sistemazione in alberghi di 4**** stelle per 11 notti con trattamento di pensione completa. Tutti i trasferimenti, tour ed escursioni in mini-bus privato con aria condizionata. Visite ed escursioni come indicato nel programma, ingressi compresi. Guida parlante italiano per l'intero tour. Salita all'Amber Fort in jeep a Jaipur. Giro in barca sul fiume Gange a Varanasi (meteo permettendo). Treno da Agra a Jhansi in Executive Class con posti a sedere riservati. Volo Varanasi–Calcutta con 15 kg. di bagaglio in stiva. Visto d'ingresso in India. Assicurazione medico–bagaglio con massimale per spese sanitarie di € 50.000 e assicurazione annullamento viaggio. [Accompagnatore Falcini Viaggi: Luisa Ghione.](#)

Supplementi:	sistemazione in camera singola	€ 490,00	
	copertura sanitaria integrativa per viaggiatori fino a 74 anni	€ 70,00	facoltativa e consigliata
	copertura sanitaria integrativa per viaggiatori dai 75 anni	€ 130,00	facoltativa e consigliata

LA QUOTA NON COMPRENDE:

Bevande, mance obbligatorie (€ 100 che raccoglierà il nostro accompagnatore alla partenza), facchinaggio, spese personali e quanto non espressamente indicato nel presente programma.

DOCUMENTI: Passaporto con validità residua di almeno 6 mesi e visto. Una fotocopia del passaporto con una fototessera dovrà essere consegnata in agenzia almeno 2 mesi prima della partenza.